



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

6/9 dicembre 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Quadri del CPI (maoist) continuano la campagna di propaganda nel distretto di Bokaro mentre prosegue la settimana del PLGA

7 dicembre 2022

Distretto di Bokaro, mercoledì 7 dicembre 2022: quadri del CPI (maoist) hanno attacchinato manifesti a *Patthar Katwa, Lahiya, Palamu, Sarubeda* e *Harladih* nel distretto di *Bokaro* nello Jharkhand. Si pensa che la sera di lunedì 5 dicembre i maoisti abbiano affisso questi manifesti in varie zone.

I manifesti del CPI (maoist) contenevano appelli ai giovani affinché aderiscano al PLGA (Esercito guerrigliero di liberazione popolare, n.d.t.) oltre a centinaia di saluti al compagno CM e al compagno KC. Oltre a ciò, è stato lanciato un appello dal partito maoista a smascherare tutte le politiche antipopolari di saccheggiatori, *broker* (consulenti intermediari, n.d.t.), delle classi dirigenti e a preparare un grande movimento di massa contro questo.

Secondo fonti i maoisti stanno celebrando dal 2 all'8 dicembre il 22° anniversario della costituzione del loro PLGA.

estratto da *fonte*:

<https://www.dailypioneer.com/2022/state-editions/cpi-maoist-rebels-paste-posters-in-bokaro.html>

Lotte e repressione

Siria

6 dicembre 2022

Manifestanti arrabbiati per l'inflazione e il peggioramento delle condizioni economiche in Siria hanno fatto irruzione domenica 4 dicembre nell'ufficio del governatore della città meridionale di *Sweida*, dando fuoco a parti dell'edificio durante una pesante sparatoria. In precedenza, i manifestanti si sono radunati intorno all'edificio nel centro della città a maggioranza *drusa*, scandendo slogan che chiedevano il rovesciamento del presidente siriano Bashar Assad. Secondo quanto riferito, negli scontri sarebbero avvenuti 2 morti.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Palestina

6 dicembre 2022

Le forze di occupazione hanno compiuto un'irruzione per arrestare 3 presunti membri del *Fronte popolare per la liberazione della Palestina* nel campo profughi di *Dheisheh*, a sud di *Betlemme*. Manifestanti palestinesi hanno protestato contro l'irruzione e cercato di resistere. Uno di loro, il 22enne Omar Manna, è stato ucciso e altri 6 manifestanti sono stati feriti da colpi d'arma da fuoco israeliani.

9 dicembre 2022

Tre palestinesi sono stati uccisi giovedì 8 dicembre a *Jenin* dalle forze d'occupazione israeliane. Questi soldati hanno sparato sulle ambulanze che trasportavano i feriti all'ospedale. Anche 5 palestinesi sono stati feriti e 15 arrestati. *Jenin* ha subito irruzioni quasi quotidiane da parte delle forze israeliane, che hanno preso di mira reti di resistenza particolarmente forti in quella città. Dall'inizio dell'anno sono stati uccisi 216 palestinesi, di cui 164 in Cisgiordania. Questo bilancio include oltre 40 palestinesi uccisi nell'area di *Jenin*, fra i quali degli attivisti, dei bambini di appena 12 anni e la giornalista palestinese-americana Shireen Abu Akleh.

Un uomo è stato ucciso dalle forze israeliane a est di *Ramallah* mercoledì 7 dicembre e incursioni sono state compiute a *Nabi Saleh* e *Kafr Ein*, dove 2 fratelli sono stati uccisi la scorsa settimana. Scontri sono stati segnalati anche a *Nablus*, città bloccata per diverse settimane a ottobre. Israele ha chiuso i punti di controllo della città e compiuto regolari irruzioni contro il gruppo "fossa dei leoni", responsabile di parecchi attacchi quest'anno, nell'ambito di ciò che gli abitanti hanno chiamato punizione collettiva contro residenti nella città.

Mongolia

7 dicembre 2022

Disordini sono scoppiati lunedì 5 dicembre nella capitale mongola, *Ulaanbaatar*, quando i manifestanti hanno fatto irruzione nel palazzo del governo e attaccato le forze dell'ordine. Manifestazioni sono in corso in città da 3 giorni, mentre le autorità indagano su un massiccio furto di carbone. Circa 6,5 milioni di tonnellate di carbone sono state contrabbandate fuori dal Paese, nell'ambito di un presunto schema di corruzione, in gran parte dirette alla vicina Cina, aggirando la dogana. Il carbone rubato è stimato per un valore di circa \$ 1,8 miliardi. I manifestanti sono entrati brevemente nel palazzo del governo, entrando dall'ingresso principale e, una volta entrati, si sono scontrati con la polizia. Alcuni di loro sono stati arrestati per breve tempo, dopo lo scontro. Almeno 6 poliziotti e 4 manifestanti sarebbero stati feriti negli scontri.

Francia



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

7 dicembre 2022

Martedì 6 dicembre al caffè *L'itinéraire Bis*, una trentina di persone hanno partecipato alla terza proiezione in Toulouse del film "Rien à déclarer" organizzata con la presenza di militanti di *Secours Rouge Toulouse* e *Extinction Rebellion*. Dopo la proiezione si sono svolti molti scambi d'opinione sulla natura della polizia, sul ruolo di avvocati/avvocatesse, sull'importanza di prepararsi alla repressione e costruire la solidarietà contro di essa. Ognuno ha potuto testimoniare le proprie esperienze essendo stato sottoposto a custodia cautelare e corroborare i commenti fatti nel documentario che dimostrano che l'unica risposta praticabile durante un interrogatorio è dire "niente da dichiarare". La serata si è conclusa con la distribuzione a ciascuno di una *Piccola guida giuridica per i manifestanti*.

Non esitate a contattarci se volete organizzare una proiezione.

Grecia

8 dicembre 2022

21 persone sono state arrestate nel quartiere di *Exarchia*, nel centro di Atene, durante le commemorazioni del 14° anniversario della morte di Alexandros Grigoropoulos, il 15enne ucciso da un poliziotto. Migliaia di manifestanti sono partiti dai *Propilei* e sfilato per le vie principali di Atene, fermandosi a *Syntagma*, gridando slogan contro la repressione statale e la povertà. Gli scontri sono iniziati poco prima delle 20.30 in *Exarchia* e sono state erette barricate incendiarie. I manifestanti hanno lanciato bottiglie molotov contro la polizia antisommossa che ha fatto uso di sostanze chimiche e sparato candelotti di gas lacrimogeno. Tre poliziotti sono stati leggermente feriti durante questi scontri. Sono stati 9 gli arrestati.

Iran

8 dicembre 2022

Giovedì 8 dicembre, in Iran, è stato giustiziato per la prima volta un condannato a morte per il suo coinvolgimento nelle proteste che stanno scuotendo il Paese da settembre. Il 23enne Mohsen Shekari è stato giudicato colpevole e condannato a morte per aver bloccato una strada e accoltellato un paramilitare *Bassij* all'inizio delle proteste. La milizia *Bassidji* è legata ai *Guardiani della Rivoluzione*, interviene in modo estremamente brutale nella repressione delle manifestazioni, una repressione che ha ucciso almeno 450 persone. Mohsen Shekari, che presentava segni di maltrattamento in tribunale, è stato accusato d'essere un "nemico di Dio" e condannato dal tribunale rivoluzionario di Teheran il 1° novembre. Il suo ricorso è stato respinto dalla Corte Suprema il 20 novembre rendendo la sentenza esecutiva. Almeno una decina di altre persone rischia d'essere giustiziata in modo imminente dopo esser stata condannata all'impiccagione per legami con le manifestazioni insurrezionali.